



Città di Rionero in Vulture

Provincia di Potenza

Medaglia d'Argento al Merito Civile - Città per la Pace



Via Raffaele Ciasca, 8 – 85028 Rionero in Vulture
P.I. 00778990762 - C.F. 85000990763
Tel. 0972 729111 / Fax 0972 729221 n. verde 800604444
www.comune.rioneroinvulture.pz.it
protocollo@comune.rioneroinvulture.pz.it

ORIGINALE

SERVIZIO 5 PIANIFICAZIONE, PROGETTI SPECIALI E LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE

Reg. N. Gen.	690 del 09/08/2023	Reg. N. Servizio 83 del 09/08/2023
---------------------	--------------------	------------------------------------

OGGETTO	PNRR – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA – COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) – MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE – INVESTIMENTO 2.1. “ATTRATTIVITÀ DEI BORGHİ STORICI” PROGETTO BORGO MONTICCHIO BAGNI INTERVENTO 1.3 - CENTRO VISITE E ACCOGLIENZA LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO DELLA EX CASA COMUNALE DI MONTICCHIO BAGNI CUP B64H22000860006. Approvazione della fase di verifica e validazione del progetto esecutivo
----------------	---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSE

TENUTO CONTO del decreto sindacale n. 16 del 08/08/2022 con cui sono state conferite le attribuzioni dirigenziali connesse ai compiti, funzioni e responsabilità del Servizio 5 Pianificazione, Progetti Speciali e Lavori Pubblici al sottoscritto Arch. Lorenzo Di Lucchio;

TENUTO CONTO delle deliberazioni del Consiglio comunale n. 13 e n. 14 del 03/05/2023, entrambe immediatamente eseguibili, sono stati approvati rispettivamente la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 e il Bilancio di Previsione 2023-2025;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTA la L. n. 241/1990 e, in particolare, l'art. 12;

VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., ai sensi del quale *“Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività”*;

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l’art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l’art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell’Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) e in particolare l’art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l’art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

VISTO il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l’art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l’Unità di missione per l’attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l’attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

VISTO la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*” e, in particolare, l’Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi;

VISTO il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia);

VISTO il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO il D.M. 11/10/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23/11/2021, con il quale il Ministero dell’Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

VISTO l’art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «*non arrecare un danno significativo*» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

VISTO la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l’inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTO l’art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*” e di “*promuovere l’inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC*”;

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “*assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all’occupazione giovanile e femminile*”;

VISTO il D.M. 7/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);

VISTO la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);

VISTO la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);

VISTO il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*), e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTO, altresì, il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20/01/2022 (Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura) che individua quale Struttura Attuatrice del citato investimento 2.1 il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale, attribuendone le relative funzioni;

CONSIDERATO che l'Investimento 2.1 “*Attrattività dei borghi*” ha un valore complessivo di euro 1.020.000.000,00 ed è ripartito in: euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: “*Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19*”; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la “*Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici*”, di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;

CONSIDERATO che nella seduta del 15/11/2021 del Tavolo tecnico di confronto settoriale tra il Ministero della cultura con le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali coordinato dal Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie si è condiviso di attuare l'Investimento 2.1: “*Attrattività dei Borghi*” per la linea di intervento A mediante realizzazione di 21 progetti di particolare rilievo e significato (uno per regione o provincia autonoma), ciascuno di importo pari a 20 milioni di euro, i cui esiti sono stati trasmessi dal Direttore dell'Unità di Missione con la nota n. 19446 del 06/06/2021;

VISTA la manifestazione d'interesse rivolta ai Comuni della Regione Basilicata;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse all'approvazione dell'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione delle

graduatorie regionali delle proposte finanziabili presente all'Allegato A dello stesso decreto, nel quale, tra gli altri, è individuato, **il Comune di Rionero in Vulture, per il progetto BORGO MONTICCHIO BAGNI – (CUP B64H22000860006)**;

CONSIDERATO il disciplinare d'obblighi del 16/09/2022 sottoscritto con il Ministero della cultura;

CONSIDERATO che nel Disciplinare d'obblighi, all'art. 3 – Obblighi del soggetto attuatore - è stabilito che:
“Il Soggetto attuatore si obbliga:

*- ad attuare il Progetto nel rispetto delle condizioni e dei termini previsti dall'Avviso, dalle Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento e dal decreto di assegnazione delle risorse, nonché in rispondenza alle previsioni del documento descrittivo del Progetto e del relativo cronoprogramma, garantendo: a) l'avvio degli interventi (mediante le necessarie comunicazioni di inizio lavori) entro il **30 settembre 2023**; b) la sua conclusione entro il **30 giugno 2026**; c) l'integrale rispetto della tempistica indicata nel cronoprogramma del Progetto, anche in riferimento ai termini di conclusione dei singoli interventi/operazioni e in funzione del raggiungimento dei milestone e target dell'Investimento; d) che i beni oggetto degli interventi/operazioni corrisponderanno (per numero e tipologia) a quelli indicati nel Progetto;*

...”

VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTI i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del *favor participationis*;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

VISTO l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

VISTA, altresì, la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l'art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;

VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), come mod. dal D. L. n. 139/2021;

VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

CONSIDERATO che a tale investimento sono collegati i seguenti target /milestone:

- Sviluppo turismo sostenibile di fruizione del patrimonio culturale;
- sostegno allo sviluppo economico/sociale delle zone svantaggiate basato sulla rigenerazione culturale del borgo e sul rilancio turistico;
- recupero del patrimonio storico;
- riqualificazione degli spazi pubblici aperti (es. eliminando le barriere architettoniche, migliorando l'arredo urbano);
- creazione di piccoli servizi culturali anche a fini turistici;
- creazione e promozione di nuovi itinerari (es. itinerari tematici, percorsi storici) e visite guidate;
- i sostegni finanziari per le attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, volti a rilanciare le economie locali valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio.

CONSIDERATO che con determinazione n. 36 del 19/01/2023, è stato nominato quale RUP l'arch. Lorenzo Di Lucchio, Responsabile del Servizio 5 Pianificazione, Progetti Speciali e Lavori Pubblici del Comune di Rionero in Vulture;

CONSIDERATE le Linee guida n. 3 (Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni), approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017;

CONSIDERATA la deliberazione ANAC n. 1097/2016 con cui sono state adottate le linee guida di cui all'art. 36, c.7, del Codice dei Contratti, denominate Linee guida n. 4 (*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*);

DATO ATTO:

Che, nel rispetto del cronoprogramma concordato con il Ministero della Cultura, si intende avviare l'attuazione della "SCHEDE PROGETTO N. 3 - Sede decentrata del Comune";

Che il fabbricato, nella scheda approvata, è destinato a "centro visite, accoglienza e informazioni turistiche, oltre a poter ospitare altri servizi di supporto al borgo

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 21/03/2023 è stato approvato il documento preliminare all'avvio della progettazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i.;

Che con determinazione del Responsabile del Servizio 5 Pianificazione, Progetti Speciali e Lavori Pubblici n. 337 del 13/04/2023 è stato conferito all'Ing. Antonio Ferrella l'incarico per la redazione dei livelli di progettazione previsti dall'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento impiantistico della ex Casa Comunale di Monticchio Bagni;

Che con il suindicato tecnico in data 13/04/2023 è stato sottoscritto il disciplinare contenente le clausole e modalità di espletamento dell'incarico conferito;

Che con deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 30/05/2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento impiantistico della ex Casa Comunale di Monticchio Bagni redatto dal professionista incaricato Ing. Antonio Ferrella per un importo complessivo presunto di euro 440.000,00;

Che l'opera inserita nell'elenco annuale del programma triennale delle opere pubbliche 2023 - 2025 di cui all'art. 21 del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i. approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 03/05/2023 e nella variazione adottata con delibera di Giunta Comunale n. 89 dell'11/05/2023;

Che risulta ora necessario approvare il progetto esecutivo, che prevede appunto un onere economico complessivo di € 600.000,00 predisposto dal professionista incaricato Ing. Antonio Ferrella, e che gli elaborati sono stati sottoposti alla verifica ed alla validazione previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., come risulta dagli allegati verbali;

VISTO l'art. 48, comma 2, della legge n. 108 del 29/07/2021, di conversione con modificazioni del decreto-legge 31/05/2021 n. 77, con il quale si prevede che il Responsabile Unico del Procedimento con propria determinazione adeguatamente motivata valida ed approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto anche in corso d'opera;

RITENUTO di accogliere e validare l'esito del verbale di verifica e di validazione del 09/08/2023, regolarmente sottoscritti nella medesima data e che si richiamano integralmente;

DATO ATTO che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante: "Codice dei Contratti pubblici";

VISTO il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante: "Regolamento di attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163", per la parte ancora in vigore;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i.;

VISTA la Legge 29 luglio 2021 n. 108 e s.m.i.;

VISTA la legge 13/01/2023 n. 6;

VISTA la Legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., recante: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VERIFICATA da parte del sottoscritto l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interessi;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1. La premessa che precede costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. Di validare ed approvare l'esito del verbale di verifica e del verbale di validazione – ex art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. - del progetto esecutivo dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento impiantistico della ex Casa Comunale di Monticchio Bagni redatto dal professionista incaricato Ing. Antonio Ferrella per un importo complessivo di € 600.000,00 sottoscritti in data 09/08/2023 ed allegati al presente provvedimento;

3. Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, non necessitando del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del responsabile del servizio finanziario, diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio interessato;
4. Darsi atto che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione nell'apposita sezione di amministrazione trasparente ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Lorenzo Di Lucchio)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Esprime parere: **Favorevole**

Data **09/08/2023**

**Il Responsabile
DI LUCCHIO LORENZO**

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione Amministrativa, viene pubblicata all'albo pretorio online dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal **09/08/2023** al N. **1305**.

**Il Responsabile della Pubblicazione
DI LUCCHIO LORENZO**